

**ORIGINALE**

COMUNE DI NAPOLI

11 OTT. 2019

13/546

SERVIZIO POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE  
ASSESSORATO AI DIRITTI DI CITTADINANZA E ALLA COESIONE SOCIALE:Proposta di delibera prot. n° 4 del 10/X/2019REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 473

OGGETTO: Presa d'atto dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, il Comune di Napoli e Alleanza contro la Povertà in Campania per l'attuazione del Progetto "INPS per tutti"

Il giorno 17 OTT. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

**ASSESSORI(\*):**Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

P	X
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Carmine PISCOPO

P	X
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

P	X
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de MAGISTRISAssiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARMORI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta, su proposta dell'Assessore ai Diritti di Cittadinanza Laura Marmorale

## PREMESSO

- che nell'ambito della rete dei Servizi di Contrasto alla Povertà, le Attività a Bassa Soglia si collocano in un'area che si può definire di primo intervento in quanto volte a soddisfare il bisogno primario di sopravvivenza ad una categoria di persone che temporaneamente non riescono a provvedervi personalmente e che in ragione delle proprie condizioni di fragilità sono fortemente esposte a condizioni di abbandono e grave emarginazione e che, pertanto, tali servizi rappresentano un punto di transito fondamentale per l'accesso a servizi più strutturati;
- che, ai sensi dell'art. 28 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si sottolinea la necessità di garantire il potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone senza fissa dimora;
- che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, il Comune di Napoli, da anni, garantisce le attività sopra menzionate al fine di soddisfare l'esigenza di servizi più vicini ai bisogni primari di tipo emergenziale delle persone che vivono in condizioni di grave emarginazione e disagio e che, attualmente, a livello cittadino, è in corso un complessivo ripensamento del sistema dei servizi a bassa soglia anche alla luce delle "Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia", emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed approvate dalla Conferenza Unificata in data 05/11/2015;
- che all'interno dei documenti programmatici adottati l'Amministrazione Comunale ha assunto, quale obiettivo prioritario, la promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo in grado di garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili alle persone in situazione di povertà, con particolare attenzione alle persone senza dimora.

## CONSIDERATO

- che le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni.
- Che in base alla rilevazione condotta dall'Istat nell'ambito di una ricerca sulla condizione delle persone che vivono in povertà estrema nell'anno 2014 si stima una presenza di circa 1.559 persone senza dimora sul territorio cittadino a fronte delle 909 stimate nell'anno 2011 (con un incremento di oltre il 70%).
- Che i dati forniti dai servizi mostrano una realtà multiforme, caratterizzata, in ogni caso, da una prevalenza di uomini che hanno superato i quarant'anni.

## RILEVATO

- Che l'Inps ha intrapreso un Progetto denominato "INPS per tutti", teso ad intercettare, nelle aree metropolitane, persone in stato di povertà assoluta, senza tetto o senza fissa dimora, valutare la sussistenza di requisiti utili al riconoscimento di prestazioni assistenziali o previdenziali di cui all'allegato 1 al presente Accordo e consentire di presentare domanda di accesso alle prestazioni erogate da Inps;
- Che è interesse condiviso di INPS e del Comune di Napoli, anche in attuazione dell'art. 3 della Costituzione, rimuovere gli ostacoli, anche burocratici, che impediscano o ritardino l'accesso alle prestazioni a contrasto della povertà, consentendo la piena tutela dei bisogni sociali ed economici delle persone;

IL SEGRETARIO GENERALE

- Che per l'area metropolitana di Napoli detto Progetto prevede la collaborazione tra INPS - Direzione di Coordinamento metropolitano di Napoli e Comune di Napoli – Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, anche attraverso la rete degli Enti del Terzo Settore convenzionati e delle Associazioni accreditate presso il Comune di Napoli.

## ATTESO

- che il principio di sussidiarietà costituzionalmente sancito attribuisce ai modelli organizzati dell'agire sociale, uno specifico ruolo nella costruzione di spazi sociali e del Bene comune;
- che l'articolo 1 della Legge 328/00, al comma 3, dispone che “La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, (...), secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali”;
- che la riforma degli Enti locali, ancor prima della riforma del welfare, ha determinato il passaggio da un modello burocratico di stato ad un sistema di governo a rete che richiede un confronto costante tra politica, economia e società;
- che Alleanza contro la Povertà in Italia è un insieme di soggetti sociali che hanno deciso di unirsi per contribuire alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro paese;
- che la compongono 35 organizzazioni tra realtà associative, rappresentanze dei Comuni e delle Regioni, Sindacati, organismi di varia natura ed orientamento culturale, che sono impegnati a far riconoscere l'urgenza per il Paese di dotarsi di una strategia nazionale di contrasto alla povertà;
- che aderiscono all'Alleanza, tra gli altri: Acli, Action Aid, Anci, Azione Cattolica Italiana, Caritas Italiana, Cgil- Cisl-Uil, Cnca, Comunità di S. Egidio, Confcooperative, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Nazionale Italiano – ONLUS, fio.PSD, Fondazione Banco Alimentare ONLUS, Forum Nazionale del Terzo Settore, Lega delle Autonomie, Movimento dei Focolari, Save the Children, Jesuit Social Network.

## VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito “Regolamento UE”);
- il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come integrato e modificato dal predetto d.lgs. n. 101 del 2018.
- L'Accordo Di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, il Comune di Napoli e Alleanza contro la Povertà in Campania per l'attuazione del Progetto “INPS per tutti” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**ATTESTATO CHE**

- la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

*Si allega – quale parte integrante del presente atto – il seguente documento, composto, da n. 14 pagine provenienti da n. 14 fogli numerati e sigillati: i motivi digitalmente del Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, aperti con il n. L 1124/2019/3*

Il Dirigente  
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze  
Dott. Fabio Pascapè

**CON VOTI UNANIMI****DELIBERA**

Per i motivi di cui sopra che si intendono interamente richiamati:

- Prendere atto dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, il Comune di Napoli e Alleanza contro la Povertà in Campania per l'attuazione del Progetto "INPS per tutti" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Dare mandato al Dirigente competente per l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari all'attuazione delle attività oggetto dell'Accordo.

Dal presente atto non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi.

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente  
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze  
Dott. Fabio Pascapè

Visto  
Il Responsabile Area Welfare  
d.ssa Maria Rosaria Fedele

L'Assessore ai Diritti di Cittadinanza  
Laura Mammorale

**IL SEGRETARIO GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. A DEL 10/11/19, AVENTE AD OGGETTO:

***Presa d'atto dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, il Comune di Napoli e Alleanza contro la Povertà in Campania per l'attuazione del Progetto "INPS per tutti"***

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....  
 .....  
 .....

Addì, .....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 17.11.2019 e protocollata con il n. 13/546.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

V. p. a

Addì, .....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Schema di delibera prot. n.4 del 10.10.2019 I3 546 del 11.10.2019 . Servizio Politiche di  
integrazione e Nuove cittadinanze**

Con la proposta in esame si prende atto dell'accordo di collaborazione tra INPS e Comune di Napoli e Alleanza contro la povertà in Campania per l'attuazione del progetto "INPS per tutti". Il presente provvedimento, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi

## Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze  
(prot. n. 4 del 10/10/2019 - S.G. 485 del 10.10.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di *"Favorevole"*.

Visto il parere di regolarità contabile che si esprime nei termini: *"Il presente provvedimento, non comporta, allo stato riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile"*.

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione:  
collaborare con l'INPS e con l'Associazione "Alleanza contro la Povertà in Campania" per la realizzazione del progetto denominato "INPS per tutti" teso a valutare la sussistenza di requisiti utili al riconoscimento di prestazioni assistenziali o previdenziali consentendo alle persone in stato di povertà assoluta, senza tetto o senza fissa dimora di presentare domanda di accesso alle prestazioni erogate dall'INPS. Le parti firmatarie dell'Accordo concordano di provvedere a sostenere i relativi costi ciascuna per le attività di rispettiva competenza, per quanto riguarda il Comune di Napoli, si legge nell'accordo, gli oneri rientrano nella spesa già prevista per le attività istituzionali dei servizi menzionati.

Si ricorda che gli accordi di cui all'art. 15 della L. 241/1990 (tra pubbliche amministrazioni) devono essere sottoscritti con firma in formato digitale. In ogni caso, l'accordo in esame, al di là del *nomen iuris* utilizzato, rientra nel più ampio novero di accordi di collaborazione tra pubbliche amministrazioni e associazioni private, come disciplinate dall'art. 119 del T.U. e dell'art. 16 della Statuto del Comune.

Nel richiamare quanto espresso nel parere di regolarità contabile in merito all'assenza di costi e oneri per l'Ente, si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, con conseguente esercizio delle funzioni di controllo sulla realizzazione delle attività derivanti dall'accordo.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO:  
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 473 del 17/10/2019 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*

\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 29/10/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.